

Causa n. 511/2020 RG Lav.



TRIBUNALE DI VICENZA
- PRIMA SEZIONE CIVILE -
*SETTORE DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO E DI PREVIDENZA E
ASSISTENZA OBBLIGATORIA*

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice dott. Paolo Sartorello,
nell'udienza del giorno 26/01/2023,
nella causa n. 511/2020 Ruolo Lav.
vertente tra:

LORETTA MARCANTE

(Avv. BONANNI EZIO)

e

MINISTERO DELLA DIFESA

MINISTERO DELL'INTERNO

(AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI VENEZIA)

ha pronunciato sentenza con il seguente

DISPOSITIVO

Il Giudice del Lavoro, definitivamente pronunciando, ogni contraria
o diversa istanza e deduzione disattesa o assorbita:

- condanna il Ministero della Difesa al riconoscimento di
TISATO Federico quale vittima del dovere e, per l'effetto,
- condanna il Ministero dell'Interno ad inserire TISATO
Federico nella graduatoria di cui all'art. 3, comma 3, D.P.R. n.
243 del 2006 ai fini della concessione dei benefici assistenziali



spettanti alle vittime del dovere, del terrorismo e della criminalità organizzata;

- condanna il Ministero della Difesa a riconoscere in favore di MARCANTE Loretta i benefici di legge conseguenti e in particolare: 1) la speciale elargizione ex art. 5, commi 1 e 5 della Legge n. 206 del 2004; 2) lo speciale assegno vitalizio ex art. 5, commi 3 e 4, L. n. 206 del 2004; 3) l'assegno vitalizio ex art. 2 della Legge n. 407 del 1993 per l'importo di 500,00 euro; 4) gli ulteriori benefici spettanti alle vittime del dovere, del terrorismo e della criminalità organizzata;
- rigetta le domande proposte da TISATO Elisa e TISATO Francesca;
- compensa integralmente le spese di lite tra TISATO Elisa e TISATO Francesca ed i convenuti Ministeri;
- condanna i convenuti Ministeri, in solido tra loro, alla rifusione delle spese di lite sostenute da MARCANTE Loretta, che si liquidano in € 7.000,00 oltre spese generali e accessori di legge (IVA e CPA), con distrazione a favore del difensore antistatario;
- pone i costi di CTU, liquidati con separato provvedimento, integralmente a carico dei Ministeri convenuti, in solido tra loro.

Riserva il deposito della motivazione in 60 giorni.

Il giudice
dott. Paolo Sartorello

